

**Avviso pubblico**  
**Emergenza epidemiologica COVID 19 –**  
**Ulteriori misure di sostegno alle attività degli Enti del**  
**Terzo settore per l'assistenza alla cittadinanza**

**RISPOSTE AI QUESITI PERVENUTI**

**1. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D:** Si chiede se tutte le fatture devono essere state saldate alla data del 31 dicembre, quindi i relativi pagamenti devono avere data anteriore o uguale al 31 dicembre 2020, o se per alcune fatture emesse sempre con data anteriore o uguale al 31 dicembre è possibile effettuare il bonifico in data successiva e comunque entro e non oltre il 31 gennaio 2021.

**R:** L'Avviso ha ad oggetto il rimborso di spese sostenute pertanto le relative spese devono essere state già effettuate al momento di presentazione della domanda. Si rammenta che la documentazione contabile ove non presentata in sede di presentazione dell'istanza di contributo dovrà essere consegnata a LAZIOcrea S.p.A. - mediante posta elettronica all'indirizzo: [rendicontazione@laziocrea.it](mailto:rendicontazione@laziocrea.it) entro 90 giorni naturali dalla fine dell'emergenza, ad oggi fissata al 31 gennaio 2021.

**2. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D:** Tra le altre spese riconducibili alle attività poste in essere dai beneficiari durante il periodo emergenziale a seguito della epidemia di Covid-19 a favore di persone e famiglie con fragilità sociale coerenti con le finalità dell'Avviso, sono comprese le spese sostenute per acquisto di dispositivi di protezione individuale dal COVID-19 per gli operatori impegnati nelle attività socio assistenziali?

**R:** L'elenco delle spese ammissibili previste dall'Avviso non è tassativo ma meramente indicativo, l'art. 1, lettera h) dell'Avviso prevede difatti l'ammissibilità di "altre spese riconducibili alle attività poste in essere

*dai beneficiari durante il periodo emergenziale a seguito della epidemia di Covid-19 a favore di persone e famiglie con fragilità sociale, che siano coerenti con le finalità del presente Avviso”.*

Come precisato all’art. 6 dell’Avviso, apposita Commissione valuterà l'ammissibilità delle spese sulla base della coerenza delle stesse con le finalità dell’Avviso.

Come indicato nella premessa, l'Avviso intende sostenere le attività poste in essere dagli Enti del terzo settore durante il periodo emergenziale in conseguenza dell’epidemia da COVID-19.”

### **3. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: In relazione alle spese sostenute per l’effettuazione del test antigenico esclusivamente ai volontari impegnati nelle attività socio assistenziali, rientranti nelle attività socio assistenziali appartenenti ad una delle quattro “fasce a maggior rischio di contagio” di cui alla Circolare del 26 novembre 2020.**

**Essendo citati solo i volontari mi chiedevo se sono esclusi i gli operatori della Associazione (intesi come collaboratori retribuiti) i quali svolgono uno specifico intervento riabilitativo ed educativo rivolto ai bambini disabili del centro.**

R: Ferme restando le valutazioni di competenza della Commissione in questa sede si precisa che l’art.1 dell’avviso riporta le condizioni che devono essere soddisfatte per poter richiedere il suddetto rimborso tra queste è specificato: *“in relazione alle eventuali spese sostenute dai beneficiari per l’effettuazione del test antigenico devono sussistere anche le seguenti ulteriori condizioni:*

*- deve trattarsi di test antigenici effettuati **esclusivamente ai volontari impegnati nelle attività socioassistenziali**, appartenenti una delle quattro “fasce a maggior rischio di contagio” come individuati nella Circolare del 26 novembre 2020 prot. n. 1035815 dell’Unità di Crisi della Regione Lazio per la gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”.*

### **4. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Gli scontrini fiscali sono validi per la rendicontazione?**

R:

Lo scontrino fiscale è ammesso quale documento giustificativo della spesa solo se prova che i costi sostenuti sono riferibili al soggetto beneficiario e permette di conoscere la natura del bene o del servizio acquistato. Lo scontrino deve quindi recare oltre ai dati del venditore, l’indicazione della natura, della quantità dei prodotti acquistati ed i riferimenti fiscali dell’acquirente (scontrino fiscale parlante)

## 5. **DOMANDA e RISPOSTA:**

**D:** Nell'art 1 dell' Avviso si cita che i rimborsi sono previsti per quei soggetti che hanno sostenuto spese per l'acquisto e distribuzioni di beni come dai punti a,b,c,d,e,f,g,h. Considerato che la nostra Cooperativa non si occupa di erogazione di beni ma bensì di servizi, siamo a chiedervi se possiamo partecipare al rimborso come da punto h dell'articolo 1. Preciso che il servizio da noi erogato trattasi di intervento educativo a favore di soggetti minori affetti da Disturbo dello Spettro Autistico.

**R:**

Il presente Avviso ha ad oggetto la concessione, in favore di soggetti aventi i requisiti specificati al successivo art. 2, del rimborso delle spese sostenute per l'acquisto e distribuzione di beni.

Come precisato al successivo art. 6, apposita Commissione valuterà l'ammissibilità delle spese sulla base della coerenza delle stesse con le finalità dell'Avviso.

Come indicato nella premessa, l'Avviso intende sostenere le attività poste in essere dagli Enti del terzo settore durante il periodo emergenziale in conseguenza dell'epidemia da COVID-19."

## 6. **DOMANDA e RISPOSTA:**

**D:**

**Per le spese di cui al punto a) si parla di "persone e famiglie con fragilità sociale".**

**Ai fini di questo bando, la condizione di fragilità vi deve essere certificata in qualche modo?**

**O basta la nostra relazione illustrativa?**

**Laddove non potessimo far rientrare tutto al punto a) o al punto b) le nostre fatture sono cumulative per tutte le famiglie.**

**Nel rendiconto possiamo indicare una % di imputazione dell'importo per le diverse tipologie?**

**R:**

L'acquisto dei beni di cui ai punti a e b e la relativa distribuzione, effettuata presso la sede dell'ente o a domicilio, deve essere effettuata a soggetti o famiglie in condizione di fragilità sociale.

La condizione di fragilità sociale deve essere attestata dalla autodichiarazione del legale rappresentante dell'ente, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, da cui si evincano in modo puntuale ed esauriente criteri e parametri utilizzati per la individuazione dei soggetti beneficiari. E' necessario che

l'autodichiarazione espliciti puntualmente gli enti pubblici/privati da cui è pervenuta la segnalazione della condizione di fragilità.

L'elenco dettagliato dei soggetti/famiglie a cui i beni sono stati distribuiti dovrà essere custodito dall'ente nel rispetto della normativa sulla privacy,

Si è possibile nel rendiconto imputare un importo parziale, rispetto all'importo totale riportato nel giustificativo di spesa prodotto.

#### **7. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: in merito alle condizioni indicate per richiedere il rimborso delle spese sostenute per le attività poste in essere dagli Enti del terzo settore, vorremmo sapere relativamente al punto 2. le spese non devono essere state finanziate da altre risorse pubbliche o private se possiamo richiede il rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di DPI anche se per le stesse spese è stato richiesta e concessa l'agevolazione fiscale prevista dal Decreto Rilancio (ART. 125 DL 34-2020)**

**R:**

Nel caso in cui sia stata richiesta e concessa l'agevolazione fiscale prevista dal Decreto Rilancio (DL 34-2020) non è possibile richiedere il rimborso delle spese sostenute per le attività poste in essere dagli Enti del terzo settore in quanto trattasi del riconoscimento delle medesime spese

#### **8. DOMANDA e RISPOSTA:**

**D: Volendo richiedere il rimborso per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale dal COVID-19 per gli ospiti di case di riposo, volevamo sapere se l'importo da indicare è escluso o incluso iva se prevista dalla documentazione contabile.**

**R:**

L'importo da indicare sarà compreso o esclusa IVA a seconda della natura giuridica del beneficiario del contributo.